



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 32

del Consiglio comunale

Protocollo n. 2008/48982

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO RELATIVO AI PROVVEDIMENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO PER LA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI TRENTO: PROGETTO SCEC, UN BUONO LOCALE DI SOLIDARIETA' ALTERNATIVA/SOSTITUTIVA L'EURO.

L'anno duemilaotto, addì ventitrè del mese di aprile alle ore 18.12 nella sala delle adunanze a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

1. Pattini Alberto	Presidente	26. Gianordoli Domenico	
2. Pacher Alberto	Sindaco	27. Gilmozzi Italo	
3. Agostini Graziano		28. Giuliana Emilio	
4. Agostini Maurizio		29. Giuliano Nicola	ass.
5. Bertoldi Micaela		30. Gozzer Laura	
6. Bertuol Gianfranco		31. Iori Tommaso	ass.
7. Biasi Carlo		32. Maestranzi Dario	
8. Biasioli Paolo		33. Manuali Giorgio	
9. Bornancin Daniele Maurizio		34. Marchesi Michelangelo	
10. Bosetti Stefano		35. Maule Luigino	
11. Bridi Vittorio		36. Merler Luigi	
12. Calza Roberta		37. Micheli Franco	ass.
13. Chiogna Beniamino		38. Monti Paolo	
14. Coppola Lucia		39. Passerotti Stella	
15. Coradello Antonio		40. Pedrotti Clemente	
16. D'Annunzio Elio	ass.	41. Pietracci Alessandro	
17. Dalla Fior Marco	ass.	42. Salvati Nicola	ass.
18. Di Camillo Ivana		43. Santini Flavio	
19. Divan Antonio	ass.	44. Seck Mamadou	
20. Fadanelli Giovanna		45. Sembenotti Marco	ass.
21. Ferrari Sara		46. Tarolli Flavio Maria	
22. Filippin Giuseppe	ass.	47. Tomasi Marco	
23. Firmani Bruno		48. Tomasi Renato	
24. Fontana Flavia		49. Vicini Paola	ass.
25. Franzoia Mariachiara		50. Zampiccoli Ettore	

e pertanto complessivamente presenti n. 39, assenti n. 11, componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

1. Andreatta Alessandro	5. Plotegher Violetta	ass.
2. Maestri Lucia	6. Pompermaier Aldo	
3. Panetta Salvatore	7. Robol Andrea	
4. Pegoretti Renato	8. Rudari Andrea	ass.

Assume la presidenza il signor Alberto Pattini.
Partecipa il Segretario generale del Comune dott. Maurizio Gaio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

constatato e proclamato da parte del Presidente, assistito dai segretari questori Gilmozzi e Tarolli in qualità di scrutatori, il seguente esito della votazione:
presenti n. 39 (trentanove), voti favorevoli n. 31 (trentuno), voti contrari n. 2 (due), Consiglieri astenuti n. 6 (sei)

approva

il seguente ordine del giorno.

Premesso:

- che il caro prezzi, prepotentemente intervenuto in seguito all'introduzione della nuova moneta europea, ha determinato una forte riduzione delle capacità reali di acquisto dei cittadini salariati italiani e trentini;
- che in questi anni si è assistito ad un progressivo depauperamento di una fascia sempre più ampia della popolazione e delle famiglie un tempo appartenenti alla cosiddetta classe media;
- che un numero significativo di famiglie e di anziani, residenti nella città di Trento, sempre più spesso lamentano difficoltà ad arrivare alla fine del mese;
- che lo status di benessere psicofisico e clima di serenità è fortemente condizionato/determinato anche dalla tranquillità economica degli individui e delle famiglie;
- che la globalizzazione ha provocato ed è causa, oltre che di nuove opportunità per le imprese, di un pesante depauperamento sociale, delle economie locali e della piccola distribuzione (per es. continuo è lo stillicidio rappresentato dalla cessazione di moltissimi esercizi commerciali in centro storico della città di Trento);
- che nel corso dell'approvazione al bilancio comunale 2008 è stato approvato un ordine del giorno collegato, il dispositivo del quale prevede l'istituzione della consulta dei cittadini per il controllo e la limitazione dei prezzi;
- che anche nella nostra dimensione locale il denaro/la ricchezza prelevato/lavorato dalle sempre più numerose banche nazionali/internazionali e le grandi catene commerciali è reinvestito a chilometri di distanza con grave nocimento per l'economia locale;
- che in paesi europei (per es. in Germania quasi tutti i Land ne sono dotati) ed Italia sono state avviate positive esperienze ove attività pubbliche, esercizi privati e cittadini hanno dato vita a convenzioni creando circuiti locali virtuosi ove lo sconto riconosciuto dalle realtà commerciali ai clienti convenzionati (sconto compreso dal 10 al 20% non oltre) è tramutato in SCEC, "banconote locali" stampate e messe in circolazione, poi utilizzate quale valido titolo di pagamento alternativo accettato dagli esercizi aderenti al circuito medesimo: i Buoni Locali di Solidarietà, come una sorta di moneta parallela del taglio massimo di 1 (uno) euro, a loro volta sono spendibili in altri negozi convenzionati con il risultato, a sistema/circuito sufficientemente sviluppato, di giungere fino alla possibilità di comperare/vendere un bene od un servizio senza spendere denaro contante;
- che l'attivazione di un sistema il quale, in un mondo ove i mercati territoriali risultano essere stressati dagli effetti incontrollati della globalizzazione spinta, consente che la parte corrente della ricchezza prodotta da un territorio (es. della città di Trento ovvero della provincia), rimanga e sia reinvestita nel medesimo mercato, rappresenta un evidente beneficio per tutti gli attori di quel luogo, siano esse le imprese ovvero i singoli consumatori;
- che numerosi vescovi (es. monsignor Domenico Graziani di Crotone) e numerosi parroci sono oggi impegnati fattivamente nella costruzione di progetti similari in altre aree del Paese;

tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale
impegna
il Sindaco e la Giunta comunale

a stimolare, attraverso il coinvolgimento di enti ed istituzioni pubbliche, delle associazioni dei cittadini (Acli ecc.) e dei consumatori, dei sindacati d'impresa (Confesercenti, Artigiani, Unione commercio turismo ecc.), delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e pensionati, delle attività professionali o di servizio, la CCIAA, la Federazione delle Cooperative Trentine e il sistema creditizio locale, SAIT, POLI ed ORVEA, i negozianti, cittadini e la popolazione della città per la creazione di un circuito commerciale locale che produca i seguenti effetti positivi:

- il permanere della ricchezza nel territorio a beneficio dei consumatori e delle imprese locali;
- l'incremento, a parità delle disponibilità economiche in essere, delle capacità reali di acquisto dei cittadini e delle famiglie;
- benefici economici significativi per le imprese commerciali locali aderenti al circuito determinato dalla elevazione e consolidamento dei ricavi generati da una clientela fidelizzata;
- il consolidamento del tessuto commerciale del centro storico della città e salvaguardia dei piccoli e medi esercizi locali esistenti;
- il mantenimento in vita di negozi ed uffici locati nel centro storico cittadino preservando la qualità della vita sociale offerta nell'ambito della città storica e consolidata e conseguente difesa del valore del patrimonio abitativo cittadino.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

Allegati parte integrante:

///

Documentazione approvata:

///

IL SEGRETARIO
f.to Gaio

IL PRESIDENTE
f.to Pattini

Alla presente deliberazione è unito:
- certificazione iter.